

Maurizio Blondet

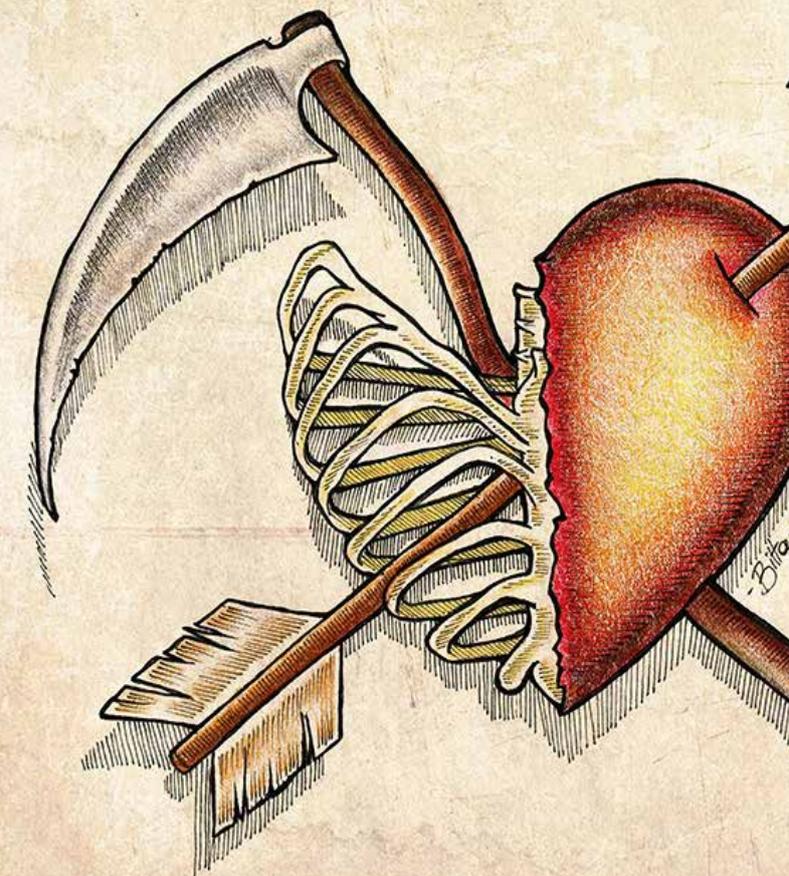
## Lasciate le illusioni

# La felicità sessuale non esiste

“Oggi una mia alunna di Terza ha pianto e vomitato tutto il giorno: la madre, dopo essere stata cacciata di casa dal marito che ha scoperto che la tradiva, se n'è andata con l'amante. Ieri la figlia chiama la mamma (che non si faceva sentire da settimane!) e lei dice alla figlia: per me potete crepare tutti, tu, tuo padre, tua sorella! Questo mondo ha bisogno di una sola medicina: zolfo e fuoco”. Mi scrive una mail l'amico Marletta, che è insegnante.

Sui giornali, ecco le foto di “Monsignor” Charamsa mentre appoggia la testolina vezzosa sulla spalla del suo “fidanzato Eduard”, si dichiara una sposina “felice” e annuncia il suo programma militante: “Una coppia di lesbiche o di omosessuali deve poter dire alla propria Chiesa: noi ci amiamo secondo la nostra natura e questo bene del nostro amore lo offriamo agli altri, perché è un fatto pubblico, non privato... Sì, vorrei dire al Sinodo che l'amore omosessuale è un amore familiare, che ha bisogno della famiglia. Ogni persona, anche i gay, le lesbiche o i transessuali, porta nel cuore un desiderio di amore e familiarità. Ogni persona ha diritto all'amore e quell'amore deve esser protetto dalla società, dalle leggi”.

La mamma e il monsignorino hanno conquistato la loro libertà sessuale, il diritto di “vivere la propria vita”. La conquista comporta spezzare cuori di bambine e dignità di fedeli, rifiuto di ogni responsabilità prima che di ogni decenza. Ma che importa, è la ricerca della felicità. E non sono soli. Anzi, la ricerca della felicità sessuale è uno degli standard di mas-



sa. Il viagra ha dato ai vecchietti una nuova stagione di godimenti con thailandesi e cubane, le impiegate milanesi e tedesche vanno a cercarsi i negretti ai Tropici, i matrimoni (ormai rarissimi) si rompono in tre anni per inseguire un nuovo amore. E poi un altro, e un altro. Omo, magari. O trans.

Non è nemmeno colpa loro. La libera e gioiosa conquista del sesso senza tabù è una delle promesse - ed uno dei condizionamenti - di quello che è stato definito “il capitalismo della seduzione”. Così un marxista pensante, Michel Clouscard, ridefinì negli anni '80 quel che noi chiamiamo “consumismo”. Nel nuovo capitalismo, innescato in Europa dal piano Marshall, Clouscard vide un metodo (americano) di “dressage” del cittadino fatta apposta per preservare in lui, da adulto, la funzione di consumo propria dell'età infantile; si tratta (scrive, usando termini psicanalitici) di mantenere il “principio di piacere” a detrimento del “principio di realtà”; attraverso una ‘educazione’ sempre più ludica, il cittadino europeo adulto e responsabile (e troppo frugale e risparmiatore, per il marketing) del passato viene mutato nell'essere “emancipato” in cui il desiderio di consumare è diventato potente come un bisogno. La promessa, l'incitamento che viene da tutti i megafoni controllati, tv, pubblicità, Hollywood, è: “Minimo sforzo per il massimo del piacere. Divertirsi nell'istante presente, senza passato né futuro. Un'industria della voluttà al servizio dei nostri desideri: desideri, beninteso, condizionati, predeterminati. Desideri che l'industria del superfluo s'è preparata a soddisfare.

Perché prima c'erano “famiglie e lavoratori” che richiedevano beni di sussistenza e strumentali per migliorare la vi-



ta quotidiana delle famiglie in quanto famiglie, dei lavoratori in quanto lavoratori. Ma ciò non bastava più al capitalismo sovra-produttore: bisognava gabellare a milioni oggetti futuri, perituri, ricreativi - marchi, griffes, mode in rapido deperimento, oggetti di culto. Tutto "un gigantesco apparato di incitamenti estetici, economici, politici" incitanti alla "Liberazione e al "godimento", attraverso l'acquisto di oggetti "mitici" che ti segnalano come uno che "è", che esiste. Naturalmente, per riuscire, il gioco doveva togliere alla gente - appunto - l'essere.

Il fondamento intimo di certezze e di valori, di storia comune e personale, di educazione al carattere, su cui fondava la propria dignità profonda. Tolto questo, si possono offrire agli svuotati "godimenti epidermici, orgasmi corrotti" che sono "anestetici" per attutire la mancanza del fondamento, sordo dolore affondato nell'anima. "Il capitalismo ha fabbricato veleni per meglio vendere i suoi rimedi" illusori. Del resto adulti con "io" da adolescenti sono anche "elettori dalle ambizioni servili,

schivi che si credono liberi, resistenti collaborazionisti", disertori dalla cittadinanza politica con le sue responsabilità: l'ideale, per i padroni. Il capitalismo ha inventato la società libidinale che ci cresce attorno, e infatti i "diritti" che chiediamo sono "diritto al piacere", mentre ci i tolgono quelli politici e del lavoro.

Clouscard (strano, per un marxista) denunciava che da questa società libidinale una cosa era esclusa: l'amore. "L'amore conformato sulla durata e non sul parossismo, l'amore sul quale le famiglie si costruiscono e si fortificano", dove la responsabilità "è una fonte di autonomia e di gioia" oltre che un "insegnamento del reale contro i nostri fantasmi" - più precisamente, i fantasmi di desideri instillati dal sistema, dalla pubblicità, dalla pornografia...

Naturalmente la liberazione sessuale viene esaltata e prescritta per compensare anche quel vuoto. La felicità sessuale è quella che insegue il monsignorino finalmente "libero", la mamma che abbandona le figlie e "potete crepare tutt'e due, tu e tua sorella". Il pretino pretende dalla Chiesa "il diritto di amare secondo la mia natura".

"Ogni persona ha diritto all'amore e quell'amore deve essere protetto dalla società, dalle leggi. Ma soprattutto deve essere curato dalla Chiesa. Il Cristianesimo è la religione dell'amore: è ciò che caratterizza il Gesù che noi portiamo al mondo. Una coppia di lesbiche o di omosessuali deve poter dire alla propria Chiesa: noi ci amiamo secondo la nostra natura e questo bene del nostro amore lo offriamo agli altri, perché è un fatto pubblico, non privato, e non è una ricerca esasperata del piacere».

È la prova che la lussuria fa straparlare, perdere la ra-

gione. Però è questa la richiesta imperiosa che "salle dalla società", e distrugge tutto: sesso, vogliamo sesso! Sesso per compensare il vuoto di senso, di finalità.

Orbene, vorrei dire una cosa. Che viene non dall'alto della mia esperienza, ma dal basso di una vita con esperienze di cui mi vergogno, perché anch'io sono condizionato come voi dalla società libidinale e dai suoi agenti.

La cosa è: la felicità sessuale, ragazzi, non esiste. Esiste sì il piacere sessuale, ma non confondiamo. Quella che cerca il monsignorino in turgore e sentimentalismo, è la "felicità" attraverso il sesso. Che non c'è e non può esserci. Non si costruisce, sull'attrazione sessuale, come non si costruiscono case sull'acqua. Va e viene, cambia, non si soddisfa mai. La promessa che vi ha fatto il sistema, ossia che se reclamate i vostri "diritti" al piacere e abbattete gli ultimi tabù, vivrete felici col vostro compagno" o il vostro amante, è un inganno. Un inganno puro e semplice,. Rovinoso per gli effetti: vedi gli omicidi di donne "liberate" che rompono famiglie, dove naturalmente lei è colpevole quanto lui (l'uomo senza nerbo, che vive l'abbandono come lo scacco del suo "io" sessuale, uno scacco senza rimedio, perché non ha altro che il sesso, nella vita). Provate a guardarvi attorno, voi donne: a vedere cosa ci avete guadagnato dalla vostra liberazione sessuale.

Io ho l'impressione che abbiate guadagnato la schiavitù sessuale. Il bisogno di esibirvi, dai 10 anni un su, come oggetti sessuali, perché altrimenti restate sole... e a 40 anni, che facce infelici, disperate sotto il fisico palestrato, tatuato e pronto per il sesso. La liberazione vi ha liberato dalla verginità; ebbene, una volta che tutte vi concedete con facilità, siete intercambiabili, nessuno cerca in voi l'unica, la sola. I figli, non li avrete.

Quanto all'uomo, che uomo è? Un'ameba in cerca di consumi sessuali, col viagra da una certa età in poi. Non gli interessate, è vero; ma nemmeno lui è interessante: è standard, è banale, intercambiabile, è uno che non ha profondità né responsabilità, né carattere né fermezza. Perché non ha scopo nella vita. Sono virtù (parola antiquata) che il sistema ci ha fatto spregiare, a cui nessuna mamma ci ha più educato. Perché l'educazione alla responsabilità, alla contenutezza, alla decenza e al pudore, non sono più praticate.

Oggi l'aspirazione è "fare l'amore come animali". Ma notate, gli animali fanno l'amore molto poco, stagionalmente, nelle settimane dell'estro. E poi, solo il maschio alfa si sceglie le femmine (al prezzo gravoso di una continua sorveglianza e pesante machismo); gli individui beta, gamma eccetera vivono nella miseria sessuale.

Perché nemmeno in natura sulla lussuria si costruisce nulla. Il pretino però ci crede. Vedremo fra due mesi se è ancora col "compagno".

Altro che bestie, siamo...

## Catechesi per adulti e giovani

# NUOVA MODALITÀ DI SVOLGIMENTO Le CFC (Comunità Familiari di Catechesi)

Che cosa sono le CFC? Possiamo descriverle così:

1) una “comunità” perché è composta da persone (10-15) che insieme costituiscono “la chiesa che si riunisce nella tua casa” (Rm 16,15) per lodare il Signore, ascoltare la sua Parola in spirito di fraternità e di amicizia.

2) “familiare” perché, incontrandosi nelle case, contribuisce a dare forma familiare a tutta la comunità parrocchiale.

3) “di catechesi”: perché ha come scopo di realizzare il programma di At 2,42: “perseveranti nell’insegnamento degli apostoli”.

4) “in Parrocchia”: perché la CFC è chiamata ad esprimere visibilmente l’appartenenza all’unico mistico Corpo di Cristo.

La “strategia”, se così la vogliamo chiamare, per diffondere il cristianesimo è sempre stata quella di “entrare nelle case” (cf. Lc 10,1-7) come aveva istruito Gesù perché solo partendo dalla conversione delle coppie di sposi si rispetta l’identità della Chiesa che è chiamata ad essere lievito, parte integrata e integrante della rete relazionale umana.

L’obiettivo delle CFC è quello di costituire un “ambiente” nel quale si possa concretamente vivere un’esperienza di chiesa in riferimento ad Atti 2,42.



### Modalità pratiche di attuazione di una CFC

A) Qualsiasi fedele può rendersi promotore della costituzione di una CFC nella sua casa.

B) Comincia a contattare familiari, amici e vicini invitandoli a partecipare alla CFC che comporta la presenza agli incontri annuali ed eventualmente ad alcune iniziative connesse per rendere più evidente il collegamento con la comunità parrocchiale.

C) Costituito il gruppo non resta che fissare **una sera nella quale invitare il parroco** per una conversazione catechetica della durata di circa un’ora.

**Coloro che avessero già costituito una CFC possono contattare Don Armando per concordare la sera dell’incontro.**

### Gli incontri di catechesi in parrocchia

**Naturalmente continueranno anche gli incontri in parrocchia. Si terranno di domenica dalle 16.00 alle 17.00 in oratorio maschile secondo questo calendario:**



**Domenica 25 ottobre 2015**  
**Domenica 8 novembre 2015**  
**Domenica 22 novembre 2015**  
**Domenica 13 dicembre 2015**  
**Domenica 17 gennaio 2016**  
**Domenica 31 gennaio 2016**  
**Domenica 21 febbraio 2016**

## **Pellegrinaggio a Lourdes per soli uomini** **Dal 9 al 12 febbraio in pulman**



### **VANZAGHELLO/LOURDES 1° giorno**

Partenza alle **23.00 di lunedì 8 febbraio 2016** davanti all'oratorio maschile. Soste lungo il percorso. Ingresso in Francia e continuazione per Lourdes. Ore 13.00 arrivo previsto all' hotel Sant'George a Lourdes. **Pranzo in albergo**. Sistemazione nelle camere e inizio dell'itinerario liturgico. Cena e pernottamento.

### **LOURDES 2° e 3° giorno.**

Pensione completa. Giornata dedicata alla visita dei luoghi di S. Bernaette ed alla partecipazione alle celebrazioni religiose.

### **LOURDES/VANZAGHELLO 4° giorno.**

Colazione. Ai mattino partenza per il rientro. Pranzo (libero) lungo il percorso. Arrivo in serata.

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE: Euro 440,00 basata su 20 partecipanti, comprensiva di assicurazione.**

Supplemento camera singola Euro 70,00.

*La quota di partecipazione può subire una leggera variazione in base al numero dei partecipanti.*

**Iscrizioni in oratorio maschile entro il 15 novembre.**

**All'iscrizione è necessario versare una caparra di 150 euro.**

**Saldo della quota entro il 31 dicembre 2015.**

## **RINGRAZIAMENTI**

Ci pare doveroso, dopo la stupenda giornata di domenica scorsa dove la parrocchia ha vissuto momenti unici e indimenticabili, ringraziare tutti coloro che si sono impegnati per rendere la nostra chiesa di San Rocco, così bella.

Il primo ringraziamento va a tutti voi, cari fedeli, che con il vostro sostegno, economico e no, ci avete permesso di raggiungere questo traguardo.

Grazie ai numerosi volontari che con fatica e impegno si sono adoperati in questi giorni, e non solo, per tutti i preparativi della festa, per i lavori di sistemazione e pulizia.

Grazie a tutte le ditte e imprese che hanno lavorato nel "cantiere" di san Rocco.

Grazie a coloro che, magari non in prima persona, ma mettendo a disposizione mezzi e materiali ci hanno aiutato e sostenuto in questa opera.

Grazie a tutti i ragazzi e le ragazze degli oratori che, domenica scorsa, hanno gioiosamente corso e sfilato per le vie del paese con i loro aquiloni, arrivando poi in oratorio femminile per un momento di festa e di gioco.

Grazie ai "giovani campanari" che si sono dilettrati nel suono delle campane.

Grazie a tutti coloro che hanno comprato il riso, contribuendo così alle spese di restauro.

E infine, grazie a tutti coloro che hanno partecipato alla giornata di domenica, al mattino, al pomeriggio e alla processione serale.

Con domenica non si conclusa la nostra "avventura". Restano ancora lavori da fare e debiti da onorare.

Ma soprattutto si è dato il "via" all'Adorazione Eucaristica Perpetua, e speriamo che altri numerosi adoratori possano aggiugersi per continuare in maniera *perpetua* la lode a Dio iniziata con le SS. Quarantore.

Il Signore vi benedica.



# Avvisi e comunicazioni

## FERMARSÌ UN PO'...



La "dimensione contemplativa" dell'esistenza è quel momento di distacco dall'incalzare delle cose, di riflessione, di valutazione alla luce della fede che è necessario per non essere travolti dal vortice degli impegni quotidiani. (...)

E' utile richiamare questi spazi di riflessione contemplativa, non per diminuire l'impegno ma per renderlo più cosciente ed attento. Il costruttore della parabola evangelica (Lc. 14,28) che prima di iniziare la torre si siede e fa i suoi conti, non perde tempo ma ne guadagna. Il lavoro procederà così più spedito e lieto. (...)

Questo discorso sulla "dimensione contemplativa della vita" si dirige ad ogni uomo e donna che intenda condurre un'esistenza ordinata e sottrarsi a quella frattura tra lavoro e persona che minaccia un po' tutti. (...) L'ansia della vita non è la legge suprema, non è una condanna inevitabile. Essa è vinta da un senso più profondo dell'essere dell'uomo, da un ritorno alle radici dell'esistenza. Questo senso dell'essere, questo ritorno alle radici dell'esistenza ci permettono di guardare con più fermezza e serenità ai gravissimi problemi che la difesa e la promozione della convivenza civile ci propongono ogni giorno.

Il silenzio, l'ascolto della parola, l'adorazione eucaristica, la riflessione, la meditazione... Questo atteggiamento interiore non isola la persona dalla realtà della Chiesa e del mondo ma aiuta ad immergervela seriamente e responsabilmente. (...)

Sono le parole profetiche che il Cardinale Martini indirizzò ai fedeli della Diocesi di Milano nella sua prima Lettera Pastorale "La dimensione contemplativa della vita" nel 1980.

Ad una settimana dall'inizio dell'adorazione Eucaristica Perpetua nella nostra parrocchia abbiamo voluto proporre alcune frasi per sottolineare l'importanza del "fermarsi un po'" davanti al Signore per affrontare meglio le sfide a cui siamo chiamati ogni giorno.



## VENEDESI

TAGLIACUCI INDUSTRIALE.  
TEL. 0331.658486

## Offerte



**PER MIRANDOLA MARIA DALLA FAMIGLIA PRAVATO: € 30.** La S. Messa sarà celebrata sabato 29 novembre alle ore 18.30.

**IN MEMORIA DI MERLO EVA DAINI - POTI NESPOLI E COGNATA GIANCARLA PER LA CROCE AZZURRA TICINIA: € 150.**

**PER IL RESTAURO DI SAN ROCCO: € 100.**

**DA MAMMAROSINA, ZIO AMBROGIO E ANGELA CON GIOVANNI E FAMIGLIA IN MEMORIA DI SILVANA GIANA MORTA A S. FRANCESCO: € 300.**

**LA RELIQUIA DI S. PADRE PIO, UFFICIALMENTE RICHIESTA DAL PARROCO, È STATA PORTATA IN PARROCCHIA DAL GRUPPO DI S. PADRE PIO IN OCCASIONE DEL PELLEGRINAGGIO A S. GIOVANNI ROTONDO. IL RELIQUIARIO, SCELTO DAL PARROCO, È STATO OFFERTO DAL GRUPPO DI S. PADRE PIO CON UNA DONAZIONE DI € 500.**

**IN ONORE DI S. PADRE PIO PER IL RESTAURO DI S. ROCCO: € 200.**

**DALLA FAMIGLIA MELILLO IN RICORDO DI FRANCESCO PER LA CROCE AZZURRA TICINIA: € 100.**

## Studio Dentistico Two Smiles

di Borotti Patrizia e Grassi Anna

Dir. Sanitarie dott. Maurizio Monici - medico chirurgo - odontolatra

CHIRURGIA ORALE

IMPLANTOLOGIA

ENDODONZIA

PEDODONZIA

ORTODONZIA

IGIENE ORALE

CONSERVATIVA



OTTOBRE - MESE DELLA PREVENZIONE DENTALE:

Visita - Preventivo - Ablazione tartaro - GRATUITI

Da questo mese SBIANCANTE Professionale in studio



SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

0331 022.420

20020 VANZAGHELLO (MI) - Via dei Mille 1/B

## Numeri telefonici utili

<b>Don Armando</b> (presso Oratorio maschile)	0331.658393
<b>Cellulare don Armando</b> (solo per emergenze)	338.7272108
<b>E-mail don Armando</b>	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
<b>E-mail sala stampa</b>	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
<b>Suor Gabriella Belleri</b>	333.2057374
<b>Suor Irma Colombo</b>	349.1235804
<b>Scuola dell'Infanzia parrocchiale</b>	0331.658477
<b>Patronato ACLI</b>	348.7397861
<b>E-mail gruppo Caritas</b>	caritas@parrocchiavanzaghello.it
<b>Pompe Funebri (Gambaro)</b>	0331.880154
<b>Pompe Funebri (S. Ambrogio)</b>	0331.658912 - 348.0008358
<b>Croce azzurra Ticinia</b>	0331.658769
<b>Sito Parrocchiale</b>	www.parrocchiavanzaghello.it
<b>Codice IBAN parrocchia</b>	IT41P0335901600100000017774
<b>Codice IBAN scuola materna parrocchiale</b>	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"	IT92R0335901600100000017776

26	Lunedì <i>S. Luigi Orione</i>	
27	Martedì <i>S. Fiorenzo</i>	
28	Mercoledì <i>Ss. Simone e Giuda, ap.</i>	8.30: S. Messa a San Rocco
29	Giovedì <i>S. Onorato di Vercelli</i>	20.30: S. Rosario e S. Messa Gr. Padre Pio a S. Rocco
30	Venerdì <i>S. Germano</i>	10:00: Festa del Cielo alla Scuola dell'Infanzia
31	Sabato <i>S. Lucilla</i>	21:00: Gruppo Adolescenti: festa di Tutti i Santi.
01	Domenica <i>Tutti i Santi</i>	<small>T.O. XXXI L.O. III sett</small> Domenica libera dal catechismo. 15:00: Vespri (in chiesa parrocchiale) e processione al cimitero per la benedizione delle tombe.
02	Lunedì <i>Commemorazione tutti i fedeli defunti</i>	15:00: S. Messa al cimitero. <i>Nell'Ottava, i fedeli che visitano un cimitero e pregano per i defunti possono acquistare l'Indulgenza plenaria.</i>
03	Martedì <i>S. Martino de Porres</i>	INIZIO BENEDIZIONI CASE E FAMIGLIE
04	Mercoledì <i>S. Carlo Borromeo</i>	8.30: S. Messa a San Rocco
05	Giovedì <i>Ss. Elisabetta e Zaccaria</i>	20.30: S. Rosario Gruppo Padre Pio a San Rocco
06	Venerdì <i>S. Leonardo</i>	<i>Primo venerdì del mese.</i> 15:00: ACR ragazzi/e Medie in O.M. 17.30: Incontro chierichetti. 21.00: Amici S. Giovanna Antida.
07	Sabato <i>S. Ernesto</i>	
08	Domenica <i>Cristo Re</i>	<small>T.O. XXXII L.O. IV sett.</small> 11.15: S. Messa al cimitero. 11.45: Battesimo di Simone Alessandro a Madonna in C. Domenica di catechismo: scheda 5. 16.00: Catechesi adulti. 20.30: S. Rosario a Madonna in Campagna.

**Ss. Confessioni** In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe  
**Sabato:** dalle 16.00 alle 18.00

## 01 DOMENICA

**Solennità di Tutti i Santi**

### SS. Messe

- 8.00 Coscritti classe 1938 vivi e defunti
- 10.00 *Pro populo*
- 18.00 Fassi Giuseppina, Fulgi Alessandro e Giudici Virginia, Zara Angelo e Torretta Erminia, Zocchi Augusto e Ballan Gino

### Nel pomeriggio

- 15.00 Vespri (in chiesa parrocchiale) e processione al cimitero per la benedizione delle tombe

*Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.*



## 26 LUNEDÌ

### Feria

#### SS. Messe

- 8.30 Torretta Mario e famiglia
- 18.30 Vito e Maria, famiglia Landonio Pietro

## 27 MARTEDÌ

### Feria

#### SS. Messe

- 8.30 *Intenzione Libera*
- 18.30 Fam. Rivolta e Antonia, Torretta Luigia, Torretta Angelo

## 28 MERCOLEDÌ

### Ss. Simone e Giuda apostoli

#### - Festa

#### SS. Messe

- 8.30 *a san Rocco:* Montano Mario e Branca Anna Mara Gianmario
- 18.30 Carlo Veglio e Adelaide

## 29 GIOVEDÌ

### Feria

#### SS. Messe

- 8.30 Zara Giovanna
- 18.30 Rivolta Gaetana
- 20.30 *S. Rosario Gr. Padre Pio a S. Rocco*

## 30 VENERDÌ

### Feria

#### SS. Messe

- 8.30 *Intenzione Libera*
- 18.30 Resmini Caterina

## 31 SABATO

### Feria

#### S. Messa Vigilare Vespertina

- 18.30 Birtolo Cosimo e Incalza Rosa, Mainini Angelo e Maurizio, Molla Maria Luisa e genitori, Corolli Rosa e Scaletta Gianni, Vitali Maria

### BENEDIZIONI CASE 2015

**Martedì 3/11:** Sottocorno - Rosmini - Vol. Toscana - Pepe - Vic. del Pozzo - Vic. Portone - Vic. Santa Corona

**4/11:** Mornera - Togliatti - Filzi - Baracca - Novara 8 e Novara dopo la ferrovia - P.za S. Ambrogio

**5/11:** Don Sturzo - XXV Aprile - Mincio

**6/11:** S. Rocco - Bellaria - Manzoni

# gli Oratori

## Negli oratori

**OGGI 25/10**

**Domenica di catechismo.  
Scheda 5.**

## ACR Medie

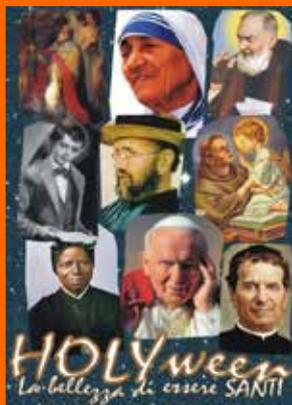
**Il prossimo incontro è fissato per venerdì 30 ottobre alle ore 15.00.**

## ADOLESCENTI

**Siete attesi sabato 8 per la catechesi e sabato 15 dalle 19.00 per il ritiro in preparazione dell'Avvento. Confermate la partecipazione entro giovedì 13 al 3398411303.**

## FESTA DI TUTTI I SANTI IN ORATORIO FEMMINILE PER MEDIE E ADOLESCENTI

**Sabato 31 ottobre, vigilia della festa di Tutti i Santi si terrà in oratorio femminile una festa a tema con cena (costo euro 6)  
Il ritrovo è fissato alle ore 18.  
Vi aspettiamo, non mancate.**



## Cena di beneficenza per Padre Damiano

In occasione del mese missionario, il Movimento Regnum Christi, in collaborazione con lo chef Mario, propone una cena a scopo benefico, per sostenere la missione di P. Damiano in Libano ([www.ouipourlavielb/en/mission](http://www.ouipourlavielb/en/mission)). La cena si terrà in oratorio maschile nel salone bar, **venerdì 30 ottobre alle ore 19.30**. Durante la cena, P. Damiano in diretta dal Libano ci offrirà la sua testimonianza. Per le prenotazioni telefonare al 3482700736. Di seguito il menù. (offerta minima euro 25.00). Max 40 posti, affrettatevi e buon appetito!



**MENÙ GENOVA E DINTORNI**  
TROFIE AL PESTO  
PANSOTI IN SALSA DI NOCI  
STOCCAFISSO ACCOMODATO  
INSALATA MISTA  
FRUTTA DI STAGIONE  
ROSETTE DI MELE  
CAFFÈ, ACQUA E VINO

# Oggi



## Per le Missioni

**Potrete contribuire all'opera di Padre Damiano in Libano e alla Missione delle Suore della Carità in Centrafrica acquistando Miss Polentina (Euro 8) e altri prodotti.**